



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE
DELL'UNIVERSITÀ E DELLA RICERCA
ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE
DI TRESCORE BALNEARIO
Scuola dell'Infanzia, Primaria e Secondaria di I^o grado
www.ictrescorebalneario.it



Circolare n. 6-PERMANENTE

Trescore Balneario, 23/09/2015

- Ai Docenti
 - Ai Genitori degli alunni
 - Al Personale ATA
- Istituto Comprensivo Statale di Trescore Balneario

Oggetto: pediculosi e casi di salute in cui è previsto l'allontanamento da scuola.

In questo periodo di inizio anno scolastico sono pervenute le prime segnalazioni di pediculosi. Come accordi presi con l'ASL (Dott.ssa Crevatin) e in Consiglio d'Istituto nella seduta del 10 dicembre 2014, di fronte a segnalazione di pediculosi, i docenti devono prima:

1. Avvisare la Segreteria che provvederà ad informare il Dirigente Scolastico;
2. Dare loro stessi, nel rispetto della privacy del minore, comunicazione alla famiglia/e del/i bambino/i interessato/i tramite l'apposito modello **Segnalazione ai fini di un controllo sanitario** e la distribuzione dell'opuscolo per i genitori **"Pediculosi del capo"** e **"Ruolo della Comunità scolastica nella prevenzione della diffusione della pediculosi"**;
3. Consegnare alle famiglie di tutti gli altri alunni delle classi coinvolte:
 - Comunicazione della presenza di pediculosi nella scuola (in allegato) con la relativa ricevuta che dovrà essere restituita ai docenti da parte dei genitori;
 - Ritirare **la ricevuta** con la dichiarazione scritta dei genitori dell'avvenuto controllo del capo e della lettura sul sito web dell'Istituto della presente circolare e dell'opuscolo informativo **"Pediculosi del capo"**, **"Ruolo della Comunità scolastica nella prevenzione della diffusione della pediculosi"** e **tabella casi di salute n cui è possibile l'allontanamento a fini preventivi**;

Si ricorda che **l'alunno affetto da pediculosi potrà rientrare in classe il giorno dopo**. Si precisa che l'informativa relativa è a disposizione dei docenti, della segreteria e dei genitori sul sito web dell'Istituto.

Di norma tutte le indicazioni per il trattamento sono spiegate sull'opuscolo pubblicato sul sito www.ictrescorebalneario.edu.it ad inizio di ogni anno scolastico, allegato alla presente circolare.

In caso di persistenza dell'epidemia o di forte criticità presente a scuola, si farà segnalazione all'Ufficio di Sanità Pubblica di competenza territoriale che valuterà l'opportunità di attuare ulteriori provvedimenti (es. incontri con i genitori di classe).

In situazioni in cui la gestione è particolarmente difficile si potrà segnalare all'ufficio di Sanità Pubblica soggetti con particolari problematiche sociali per eventuali interventi specifici.

Cordiali Saluti,

Il Dirigente Scolastico
Dott. Raffaella Chiodini

NB: per quanta riguarda la pediculosi il Dirigente Scolastico non autorizza la stampa massiccia della relativa circolare e modulistica (visti gli obiettivi di dematerializzazione della P.A. e la presenza sul sito dell'Istituto della relativa documentazione). Si ricorda ai docenti, ai referenti di plesso, ai collaboratori scolastici e alla segreteria che dovranno avere agli atti esclusivamente i materiali allegati alla presente circolare che dovranno essere stampati solo per casi specifici.



1- SEGNALAZIONE AI FINI DI UN CONTROLLO SANITARIO

Al genitore dell'alunno/a
.....

frequentante l la Scuola/Istitutodi.....
classe.....sez.

Si segnala che l'alunno/a ha presentato durante la giornata, un intenso prurito del capo con conseguente grattamento.

Si prega di restituire il presente documento indicando i provvedimenti adottati.

Data..... Il Dirigente scolastico o suo delegato

Io sottoscritto.....genitore/tutore dell'alunno.....

Dichiaro:

Di aver ispezionato il capo di mio figlio/a e **di non aver rilevato** la presenza di parassiti o lendini

Oppure

Di aver ispezionato il capo di mio figlio/a; **di aver rilevato** la presenza di parassiti o lendini e di aver eseguito il trattamento antiparassitario

Oppure

Di aver accompagnato mio figlio/a **dal medico curante il quale non ha rilevato la presenza di parassiti o lendini**

Oppure

Di aver accompagnato mio **figlio/a dal medico curante**, che ha rilevato la presenza di parassiti o lendini e di aver eseguito il trattamento antiparassitario prescrittomi

Data..... Il genitore/tutore



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE
DELL'UNIVERSITÀ E DELLA RICERCA
ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE
DI TRESCORE BALNEARIO
Scuola dell'Infanzia, Primaria e Secondaria di I^o grado
www.ictrescorebalneario.it



1-Comunicazione di presenza pediculosi a scuola

Cari genitori,

in questo momento nella scuola frequentata da vostra/o figlia/o vi sono dei bambini affetti da pediculosi del capo. Al fine di evitare e limitare il contagio, vi domandiamo di esaminare la testa di vostro figlio e degli altri membri della famiglia e, se necessario, trattare immediatamente le persone infestate seguendo le indicazioni contenute **nell'opuscolo in allegato alla circolare N.6 del 23.09.2015**

Il Dirigente Scolastico
Dott. Raffaella Chiodini

Data _____

×

Ricevuta da riconsegnare a scuola

Il genitore dell'alunno _____ frequentante la classe _____ sez. _____ della Scuola _____ di _____ dichiara di aver letto sul sito della scuola la circolare n. 6 del 23.09.2015 e relativi materiali per il controllo pediculosi e di aver provveduto al controllo del capo e/o al relativo trattamento antipediculosi.



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE
DELL'UNIVERSITÀ E DELLA RICERCA
ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE
DI TRESCORE BALNEARIO
Scuola dell'Infanzia, Primaria e Secondaria di I^o grado
www.ictrescorebalneario.it



2-Comunicazione di presenza pediculosi a scuola

Cari genitori,

in questo momento nella scuola frequentata da vostra/o figlia/o vi sono dei bambini affetti da pediculosi del capo. Al fine di evitare e limitare il contagio, vi domandiamo di esaminare la testa di vostro figlio e degli altri membri della famiglia e, se necessario, trattare immediatamente le persone infestate seguendo le indicazioni contenute **nell'opuscolo in allegato alla circolare N.6 del 23.09.2015.**

Il Dirigente Scolastico
Dott. Raffaella Chiodini

Data _____
×

Ricevuta da riconsegnare a scuola

Il genitore dell'alunno _____ frequentante la classe _____ sez. _____ della Scuola _____ di _____ dichiara di aver ricevuto la circolare n. N.6 del 23.09.2015 e relativi materiali per il controllo pediculosi e di aver provveduto al controllo del capo e/o al relativo trattamento antipediculosi.



PEDICULOSI DEL CAPO

Cos'è il pidocchio? E la pediculosi?

Il pidocchio è un insetto di 2-4 millimetri, che vive e si riproduce esclusivamente sulla testa dell'uomo e si nutre del suo sangue. La femmina deposita fino a 10 uova (le lendini) al giorno. Da ogni lendine, nel giro di 7-8 giorni, nasceranno gli animali adulti.

La pediculosi è l'infestazione da pidocchi e colpisce soprattutto i bambini. I focolai epidemici, infatti, si registrano nella maggior parte dei casi nelle comunità scolastiche.

Come si trasmettono i pidocchi?

Il contagio avviene esclusivamente per contatto, più raramente attraverso i pettini, le spazzole e i cappelli. Non è segno necessariamente di cattiva igiene e colpisce tutti gli strati sociali. Il pidocchio, infatti, non salta e non vola e può sopravvivere lontano dalla testa dell'essere umano 1-2 giorni al massimo.



Come si previene?

Non esistono precauzioni che possano prevenire in generale la pediculosi.

L'attenzione dei genitori nel **controllare costantemente** i propri figli in modo da accorgersi **tempestivamente** di una eventuale presenza di pidocchi e delle loro uova e a rimandarli a scuola solo quando il trattamento antiparassitario è stato iniziato, **è il metodo più efficace per ridurne al massimo la diffusione.**

Si evidenzia inoltre che, effettuare trattamenti antipediculosi come prevenzione non serve, anzi il rischio è quello di indurre resistenze da parte dei pidocchi ai prodotti antiparassitari. Pertanto vanno trattati esclusivamente i soggetti infestati.

Come si ispeziona il cuoio capelluto?

Osservando attentamente è facile trovare le lendini lunghe meno di un millimetro, che si differenziano dalla forfora per la forma ovoidale, perché translucide, aderenti al capello dal quale possono essere sfilate solo manualmente ad una ad una, mentre la forfora si stacca facilmente anche soffiando.

I punti in cui più facilmente si annidano i pidocchi e le loro lendini sono la nuca, le tempie e dietro le orecchie

Cosa fare quando un bambino ha i pidocchi?

Prima di tutto ricordare che i pidocchi non provocano rischi per la salute. Una volta tranquilli su questo fronte è possibile avviare il trattamento ricordando sempre di controllare gli altri componenti della famiglia. I prodotti più efficaci sono le lozioni o i gel a base di Permetrina, Piretrina e Malathion, reperibili in tutte le farmacie. Lasciare agire l'antiparassitario almeno per 10 minuti e comunque secondo le indicazioni contenute nel foglietto illustrativo. Il trattamento con lo shampoo, anche se medicato, risulta meno efficace. È bene ripetere il trattamento dopo 7-10 giorni. Se il trattamento è risultato inefficace, è bene cambiare tipo di antiparassitario.

Dopo il trattamento con antiparassitari è una buona regola assicurarsi che non ci siano più lendini sul capo utilizzando un pettine a denti fitti o sfilandole manualmente dopo l'applicazione di una soluzione di acqua e aceto in parti uguali. **È importante che il bambino non abbia più lendini sul capo prima del rientro a scuola.**



Come "trattare" gli indumenti e gli oggetti "infetti"?

I pettini e le spazzole vanno lavati con acqua calda e shampoo antiparassitario e lasciati poi a bagno in una bacinella.



Le lenzuola, le federe, gli asciugamani, i vestiti, le sciarpe e gli altri indumenti, dovrebbero essere sempre lavati in lavatrice a 60 gradi. Tutto ciò che non è possibile lavare si può chiudere in sacchetti di plastica per 15-20 giorni.

Aspirarare divani, poltrone e cuscini, soprattutto se in tessuto.

Come si tutela la Comunità

Quando vengono segnalati casi di pediculosi nella scuola è bene che i genitori tengano controllato **quotidianamente** la testa del proprio figlio; in caso di infestazione accertata effettuare il trattamento antiparassitario.

Si ricorda l'importanza di segnalare alla scuola l'infestazione per permettere alle insegnanti di attuare le misure preventive previste.

Il rientro a scuola può avvenire il giorno successivo all'inizio del trattamento.

Nel caso in cui il Dirigente Scolastico o suo delegato segnali ai familiari eventuali sintomi che possano indurre a sospettare tale infestazione, all'atto della riammissione dell'alunno a scuola, dovrà presentare una dichiarazione relativa ai provvedimenti adottati.

RUOLO DELLA COMUNITA' SCOLASTICA NELLA PREVENZIONE DELLA DIFFUSIONE DELLA PEDICULOSI

Azioni routinarie

- Educare gli alunni ad evitare che i capi di vestiario vengano ammucchiati. A tale proposito sarebbe opportuno tenere il più possibile distanziati gli attaccapanni e, nei periodi in cui si siano verificate epidemie, dare disposizione agli alunni delle classi coinvolte di riporre gli indumenti sulla propria sedia.
- Educare gli alunni ad evitare lo scambio di oggetti personali quali pettini, cappelli, sciarpe, nastri, fermagli per capelli, asciugamani ecc. ...
- Relativamente ai giochi che prevedono travestimenti, si sconsiglia l'uso in comune di copricapo e parrucche o l'uso in comune dei cuscini durante l'attività di psicomotricità
- All'inizio di ogni anno scolastico distribuire alle famiglie degli alunni delle scuole materne ed elementari la scheda predisposta dal Dipartimento di Igiene e Prevenzione Sanitaria dell'ATS contenente le informazioni sulla pediculosi, sulle procedure di controllo della testa atte ad evidenziare la presenza del parassita e sulle modalità di segnalazione ai genitori dell'alunno con richiesta di dichiarazione dei provvedimenti adottati.

Azioni straordinarie

- Il Dirigente Scolastico o suo delegato che nota sintomi che possano indurre al sospetto di infestazione da pediculosi, dovrà, a fine giornata, farne segnalazione ai genitori dell'alunno. *Viene lasciata a discrezione del Dirigente scolastico stesso, in accordo con i rappresentanti dei genitori, la possibilità di richiedere la dichiarazione dei provvedimenti adottati dai genitori nei confronti dei figli. (v. modello allegato proposto).*
- All'accertamento di uno o più casi di pediculosi nell'ambito di una classe, provvedere ad ulteriore distribuzione della scheda informativa M.MI.08
- In caso di persistenza dell'epidemia o di forte criticità presente a scuola, farne segnalazione all'Ufficio di Igiene e Sanità Pubblica di competenza territoriale che valuterà l'opportunità di attuare ulteriori provvedimenti (ad es. *incontri con i genitori della classe*)
- Segnalare all'Ufficio di Igiene e Sanità Pubblica di competenza territoriale soggetti con particolari problematiche sociali per eventuali interventi specifici.